

I tagli previsti dal bilancio 2007 della giunta Tommasini hanno colpito pesantemente il settore culturale

Mancano i soldi, in forse Dissolvenze

Il festival del cinema era già stato annullato lo scorso anno

GRADISCA È stato giocoforza l'agnello sacrificale nel bilancio 2007 varato dalla giunta-Tommasini: i tagli operati hanno ridotto il budget e alcune iniziative rischiano la chiusura. Su tutte l'organizzazione del festival Dissolvenze, ancora in dubbio per il secondo anno consecutivo. Ciononostante, l'assessorato alla Cultura del Comune di Gradisca ha cercato di ottimizzare le risorse, dando comunque vita ad un carnet di tutto rispetto. Molte fiches sono puntate sull'attività della galleria d'arte moderna Luigi Spazzapan e su tre manifestazioni giovani ma di grande spessore e richiamo come «Omissis» (teatro e linguaggi contemporanei), «Art/Tapes/22» (videoarte) e «All Frontiers» (musica d'avanguardia).

Città del contemporaneo. Gradisca sempre più vetrina d'arte contempora-

nea. Questa è infatti la sfida lanciata dall'assessore comunale alla cultura Paolo Bressan per il 2006: «Possiamo caratterizzare la nostra cittadina verso l'arte contemporanea, pur nella continuità delle iniziative e manifestazioni ormai radicate negli anni. Gradisca si contraddistingue da sempre per la ricchezza del suo calendario di appuntamenti e questa amministrazione

cercherà di renderlo sempre più attraente, guardando con un occhio agli eventi tradizionali e con l'altro ai linguaggi del futuro: penso appunto all'arte contemporanea, ma anche a linguaggi moderni come il cinema, il fumetto e la musica, tutti ben conosciuti e certamente non solo dai giovani» è la dichiarazione d'intenti di Bressan. Questo il caso di Omissis, a cura del gruppo

giovanile Mattatoioscenico, e di Art/Tapes/22 in sinergia col Dams di Gorizia.

Teatro e musica. Nell'ambito della convenzione con Artisti Associati, che gestisce la Bergamas, la stagione teatrale partirà questo mese con sei appuntamenti (erano nove) in cartellone. Martedì mattina la presentazione ufficiale a palazzo Torriani. Ma continueranno anche i laboratori Te-

atro Giovani e Teatro Scuola e il palio studentesco, nonché l'undicesima edizione dell'apprezzata rassegna di teatro dialettale Risate a Gradisca. Musicalmente parlando, la città non scorda la sua anima medievale partecipando al progetto promosso dalla Provincia «Musica Cortese» e al circuito del Consorzio regionale per i Castelli. Confermate la rassegna corale dedicata

Grande attenzione è stata confermata per l'attività gestita dalla galleria Spazzapan e per le rassegne Omissis, Art/Tapes/22 e All Frontiers

ai maestri Pian e Miniussi con la Pro Loco e la rassegna internazionale «All Frontiers» di musica contemporanea.

Cinema. Sacrificato nel 2006, il festival Dissolvenze organizzato con il corso Dams di Gorizia dell'ateneo di Udine ha bisogno di fondi adeguati e a questo stanno lavorando gli amministratori. In ogni caso il mondo di celluloido è sempre più una caratteristica della Fortezza: continuerà infatti la compartecipazione del Comune isontino alla Spring School di studi cinematografici, che per il quinto anno consecutivo in primavera porterà a Gradisca studenti e ricercatori di tutto il mondo.

Storia. Confermati gli approfondimenti e la partnership col centro di ricerca storica e sociale Leopoldo Gasparini, certo a settembre un convegno sulle cosiddette Guerre Gradiscane.

l.m.



Paolo Bressan